



SERVIZIO DI LAVORO AEREO, MEDIANTE L'UTILIZZO DI N. 2 (DUE) ELICOTTERI PESANTI, PER LA PREVENZIONE E LA LOTTA ATTIVA AGLI INCENDI BOSCHIVI E DI VEGETAZIONE E PER LE ATTIVITÀ CONNESSE AL SERVIZIO DI ISTITUTO DEL CORPO FORESTALE DELLA REGIONE SICILIANA

TRIENNIO 2024 - 2026

DOCUMENTO VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Il Redattore

Ing. Carmelo CALABRESE

F.to

Visto: **Il Progettista**

Dott. Salvatore DI SALVO

F.to

Visto: **Il Responsabile del Procedimento**

Dott. Filadelfo BROGNA

F.to

Palermo 15 Febbraio 2024

INDICE

1. PREMESSA	3
2. OBIETTIVI	4
3. DEFINIZIONI E ACRONIMI	5
4. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	6
5. MODALITÀ DI REVISIONE DEL DUVRI.....	7
6. INFORMAZIONI SULLE FIGURE COINVOLTE.....	7
7. OGGETTO DEL SERVIZIO / LUOGO DI ESECUZIONE	8
8. COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE	12
9. DESCRIZIONE DELLE POSSIBILI INTERFERENZE E MISURE DI SICUREZZA	21
10. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA	29
11. COMPITI E RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA ESECUTRICE	30
12. DOCUMENTI RICHIESTI ALL'IMPRESA APPALTATRICE.....	30
CONCLUSIONI.....	31
FIRME.....	31

1. PREMESSA

Il presente documento di valutazione dei rischi interferenziali contiene le principali informazioni e/o prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'Impresa Appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26, comma 1, lettera b), D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81 e ss.mm.ii..

Secondo il comma 3 di tale articolo: *“Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze ovvero individuando, limitatamente ai settori di attività a basso rischio di infortuni e malattie professionali di cui all'art. 29 comma 6-ter, con riferimento sia all'attività del datore di lavoro committente, sia alle attività dell'Impresa Appaltatrice e dei lavoratori autonomi, un proprio incaricato, in possesso di formazione ,esperienza e competenza professionali, adeguate e specifiche in relazione all'incarico conferito, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento. A tali dati accedono il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale. In caso di redazione del documento esso è allegato al contratto di appalto o d'opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Dell'individuazione dell'incaricato di cui al primo periodo o della sua sostituzione deve essere data immediata evidenza nel contratto di appalto o di opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nell'ambito di applicazione del codice di cui al D.lgs. n. 36/2023 tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto”.*

“ ...discende che il DUVRI deve essere redatto solo nei casi in cui esistano interferenze. In esso, dunque, non devono essere riportati i rischi propri dell'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi ...”

Il presente Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) definisce le competenze, le responsabilità e le modalità operative da attuare in caso di affidamento di lavori ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi.

In particolare, vengono definite le modalità di verifica della idoneità tecnico-professionali dell'appaltatore, dell'informazione sui rischi specifici e sulle azioni di cooperazione e di coordinamento che il committente deve attuare nei confronti dell'appaltatore.

Il committente dovrà, nella fase di scelta dell'imprenditore-appaltatore o lavoratore autonomo, considerare anche i parametri di sicurezza per verificare ed attestare che l'impresa sia in grado di garantire nell'espletamento delle attività lavorative, nelle aree e sugli impianti del committente, condizioni di sicurezza effettive.

Dovrà inoltre fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente dove si svolgeranno i lavori al fine di mettere in condizioni l'imprenditore-appaltatore o lavoratore autonomo di conoscere i rischi per essere in grado di pianificare per i propri dipendenti o per se stesso le misure necessarie per prevenirli.

Il committente deve promuovere, con l'imprenditore-appaltatore o lavoratore autonomo le azioni, di cooperazione e di coordinamento dando evidenza delle azioni intraprese e concordate tra le parti.

Prima dell'affidamento dei lavori, si provvederà a verificare:

- l'idoneità tecnico-professionale dell'Impresa Appaltatrice;
- e in caso di subappalto:
- l'idoneità tecnico-professionale delle imprese sub appaltatrici;
 - l'idoneità tecnico-professionale del lavoratore autonomo, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'Impresa Appaltatrice;
 - dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale o fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che l'Impresa Appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

2. OBIETTIVI

Il presente documento è redatto allo scopo di:

- Fornire all'impresa risultata aggiudicataria, informazioni sui rischi specifici interferenziali esistenti negli ambienti in cui il servizio deve essere svolto;
- Promuovere la cooperazione e il coordinamento tra la Stazione Appaltante, l'Impresa Aggiudicataria e altri eventuali aziende presenti sul sito per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto, con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori dell'impresa, dei datori di lavoro e le persone operanti, gli utenti ed eventuale pubblico esterno;
- Ridurre ogni possibile rischio interferenziale a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento cosciente, la generazione di procedure / istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro.

Il documento, inoltre, indica le misure da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi interferenti, ovvero i rischi correlati all'affidamento dell'appalto. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del committente o dell'Impresa Appaltatrice.

A titolo esemplificativo, sono rischi interferenti:

- I rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- I rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- I rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- I rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

Sono escluse dalla valutazione dei rischi da interferenza le attività che, pur essendo parte del ciclo produttivo aziendale, si svolgono in luoghi sottratti alla giuridica disponibilità del committente e, quindi, alla possibilità per la Stazione appaltante di svolgere nei medesimi luoghi gli adempimenti di legge.

Il presente documento potrà essere oggetto di revisione, in base allo specifico piano di intervento dall'impresa aggiudicataria (IN FUNZIONE DEL LORO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI) che comporti modifiche di carattere tecnico, logistico e/o organizzativo incidenti sulle modalità di realizzazione; tale documento potrà, inoltre, essere integrato su proposta dell'aggiudicatario da formularsi entro trenta giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione del committente.

Il documento così risultante verrà richiamato nel contratto d'appalto che verrà sottoscritto dal Committente con l'impresa aggiudicataria, e depositato agli atti d'Ufficio.

Il presente DUVRI si applica all'Azienda committente e dall'imprenditore appaltatore. Nel caso di sub-appalto, l'Impresa Appaltatrice si impegna a fornire al Committente la documentazione relativa al sub-appalto e a rendere edotta l'impresa sub-appaltatrice delle informazioni contenute nel presente documento.

Prima dell'inizio dei lavori il fornitore del servizio dovrà produrre un documento di valutazione specifico per la singola attività da svolgere.

Il Responsabile del Procedimento dovrà sovrintendere e vigilare sull'osservanza, da parte dei lavoratori, delle prescrizioni e dell'attuazione delle misure contenute nei Documenti di Valutazione dei Rischi, esercitando anche un'azione attiva di controllo nei confronti dell'Impresa Affidataria del contratto, al fine di informare tempestivamente il Datore di Lavoro su ogni condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro.

Il documento non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, i quali, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dall'art. 28 del D. Lgs. 81/08.

3. DEFINIZIONI E ACRONIMI

Di seguito alcune definizioni utili alla comprensione del presente documento:

- **Appaltante o Committente:** colui che richiede un lavoro o una prestazione di servizio;
- **Appaltatore:** il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione di servizio con mezzi propri;
- **Contratto d'appalto:** è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un

- servizio verso un corrispettivo in denaro (art.1655 c.c.);
- **Contratto d'opera:** si configura quando una persona si obbliga verso un'altra persona fisica o giuridica a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 c.c.);
 - **Costi relativi alla sicurezza:** sono da intendersi le maggiori spese derivanti dall'adozione di particolari misure di prevenzione e protezione connesse alla presenza di rischi da interferenza; sono fatti salvi i costi per la sicurezza connessi alle attività proprie dell'impresa e del committente.
 - **Lavoratore:** persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione(art.2 comma1 lett. (a)D.lgs. 81/08);
 - **Referente dell'Impresa Appaltatrice:** Responsabile dell'Impresa Appaltatrice per la conduzione dei lavori con lo specifico incarico di collaborare con il responsabile dell'appalto committente, promuovere e coordinare la sicurezza e l'igiene del lavoro;
 - **Responsabile dell'appalto Committente:** persona fisicamente designata dal Datore di Lavoro / Dirigente del Committente alla gestione operativa dell'appalto;
 - **Sub appaltatore:** il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione di un servizio con mezzi propri;
 - **Subappalto:** è il contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art.1656 c.c);
 - **C.F.R.S.:** Corpo Forestale della Regione Siciliana;
 - **C.O.R. Sicilia:** Centro Operativo Regionale Sicilia, ovvero struttura operativa del Servizio4 Antincendio Boschivo che dispone e coordina l'intervento dei mezzi aerei;
 - **Eli superficie:** ai sensi del comma 2, art.1 del decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 01/02/2006 "Norme di attuazione della Legge 2/4/68 n. 518, concernente la liberalizzazione dell'uso delle aree di atterraggio", si definisce come avio superficie destinata all'uso esclusivo degli elicotteri, che non sia un eliporto;
 - **N.TLC.:**Nucleo Telecomunicazioni del Servizio 4 Antincendio Boschivo;
 - **S.A.B.:** Servizio 4 Antincendio Boschivo, ovvero struttura del Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana che coordinale attività antincendio su scala regionale.

4. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

La valutazione del rischio di interferenze è svolta per ciascuno dei servizi/forniture o gruppi di servizi e forniture aventi le medesime caratteristiche, oggetto del presente appalto, tenendo conto dei seguenti fattori:

- La tipologia del servizio o del gruppo di servizi;
- I luoghi di lavoro interessati;
- Il personale non dipendente dall'Impresa Appaltatrice che potrebbe avere interferenze con il servizio in oggetto, con ciò comprendendo anche i cittadini utenti dello specifico servizio;
- La descrizione di tali interferenze;
- Le modalità di eliminazione o riduzione delle interferenze stesse;
- La determinazione della quota del costo del servizio per eliminare o ridurre i rischi interferenti.

La valutazione inerente le attività lavorative oggetto del servizio di lavoro aereo per la

prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi e di vegetazione e per le attività connesse ai servizi di istituto del Corpo Forestale della Regione Siciliana è riportata nel presente documento.

5. MODALITÀ DI REVISIONE DEL DUVRI

Il presente documento(DUVRI)sarà rivisto in caso di:

- Modifiche e/o integrazioni dei lavori da eseguire;
- Modifiche organizzative;
- Modifiche progettuali;
- Varianti in corso d'opera;
- Modifiche procedurali;
- Introduzione di nuovi materiali;
- Modifiche del programma lavori;
- Introduzione di nuova tecnologia;
- Introduzione di macchine e attrezzature;
- Ogni qualvolta il caso lo richieda.

6. INFORMAZIONI SULLE FIGURE COINVOLTE

Ente Appaltante

Ragione Sociale	Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente Comando del Corpo Forestale
Sede	Via Ugo La Malfa,87/89-90146 Palermo
Telefono	0917070807/ 0917070672 -Fax: 0917070885
E-mail	comandocorpoforestale@regione.sicilia.it
Committente Stazione Appaltante	Servizio4 – Antincendio Boschivo
Dirigente Servizio 4 Antincendio Boschivo	Dott. Salvatore DI SALVO
Responsabile del Procedimento	Dott. Filadelfo BROGNA
Sede	Via Pietro Bonanno, 2-90142 Palermo
Telefono	091546443
E-mail	sab.foreste@regione.sicilia.it

Impresa Appaltatrice (da compilare in fase di aggiudicazione definitiva)

Ragione Sociale	
Sede	
Telefono	
Mail	
Partita IVA	
Posizione CCIAA	

Posizione INPS	
Posizione INAIL	
Rappresentante Legale	
Datore di Lavoro	
RSPP	
RLS	
Medico Competente	

L'Appaltatore e l'impresa esecutrice, ad integrazione di quanto l'Ente Appaltante prevede in separata documentazione, dichiara espressamente:

- Di utilizzare personale idoneo ed in grado di svolgere l'attività prevista nell'appalto, essendo dotato delle necessarie conoscenze, di mezzi di lavoro adeguati, compresi i DPI;
- che gli addetti sono stati specificatamente formati ed informati in relazione alla sicurezza delle mansioni loro affidate e che, se necessario, sono stati sottoposti ai controlli sanitari obbligatori;
- che la propria azienda ha svolto gli adempimenti richiesti dalle norme sulla sicurezza (D. Lgs. 81/2008), in particolare la valutazione dei rischi;
- che è a conoscenza dei rischi specifici e da interferenza e relative misure riportati nel presente documento.

7. OGGETTO DEL SERVIZIO / LUOGO D'ESECUZIONE

Il presente documento si pone come valutazione dei rischi interferenziali presenti nello svolgimento dell'attività lavorativa di servizio aereo per la prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi e di vegetazione e interventi connessi con l'attività di istituto del Corpo Forestale della Regione Siciliana.

Il servizio sarà svolto utilizzando le eli superfici, nella disponibilità del Corpo Forestale della Regione Siciliana, presenti sul territorio della Regione Siciliana e su cui saranno schierati gli elicotteri dell'Impresa aggiudicataria del servizio.

Descrizione dell'attività lavorativa

Il Servizio, come da Capitolato d'Oneri, comprende le seguenti attività:

Sorveglianza e ricognizione armata nell'ambito delle attività di prevenzione "A.I.B.":

- interventi di estinzione e bonifica delle aree interessate dagli incendi boschivi, con sgancio di acqua a mezzo di benna pieghevole tipo: "Bambi Bucket" o equivalente;
- trasporto carichi esterni al gancio baricentrico;
- trasporto di personale, attrezzature e materiali destinati alle attività "A.I.B.";
- trasporto di personale, attrezzature e materiali destinati alle attività del "N.Tlc.";
- trasporto di personale, attrezzature e materiali destinati alle attività di protezione civile a cura dei Nuclei di Soccorso Montano e di Protezione Civile "Etna" e "Madonie" del "C.F.R.S.";
- trasporto di personale, attrezzature e materiali su aree del territorio regionale interessate da eventi sismici, vulcanici, di dissesto idrogeologico e di qualunque altro evento riguardante il territorio e la pubblica incolumità;
- esercitazioni "A.I.B.", di protezione civile ed eventuale addestramento di personale del

“C.F.R.S.”;

- manifestazioni e dimostrazioni “A.I.B.” e di protezione civile del “C.F.R.S.”;
- esecuzione di lavori di prevenzione urgente e di pronto intervento a tutela della pubblica incolumità;
- ricerca di persone disperse;
- servizi di P.G. e di P.S.;

Il servizio comprende anche:

- le operazioni di assistenza, di manutenzione di linea degli elicotteri presenti presso le basi di schieramento nonché la manutenzione ordinaria e/o straordinaria degli stessi velivoli, delle attrezzature, delle dotazioni e materiali ad essi relativi;
- Implementazione presso il “C.O.R. Sicilia” di un sistema tipo “GPS” automatico di localizzazione e vettorizzazione, in tempo reale, sul territorio regionale, degli elicotteri, dotati dell’appropriato equipaggiamento installato a bordo e compatibile con il sistema GIS in uso all’Amministrazione Forestale.

Periodo e orario di lavoro

Il periodo ordinario di espletamento del servizio è il seguente: n. 2 (due) elicottero pesanti nel periodo 15/06/202__ – 15/10/202__

Il contratto avrà durata triennale per un valore del servizio stimato, ai sensi dell’art. 14, commi 1 e 4 del “Codice”], pari a Euro **16.074.889,09**, (sedicimilionisettantaquattromila ottocentoottantanove/09 euro) compreso IVA nella misura del 22 % e di Euro **15.000,00** (quindicimila/00) relativi agli oneri di sicurezza dovuti ai rischi di interferenza (DUVRI) e pertanto non soggetti a ribasso d’asta.

Tale importo è relativo ad un numero complessivo di **ore volo** contrattuali pari a **1.620** (milleseicentoventi) nei tre anni, secondo quanto disposto dall’art.7 del Capitolato, e ad un numero di **giornate di stazionamento** pari a **738** (settecentotrentotto) giorni nei tre anni.

L’Amministrazione, superato il monte ore complessivo sopra indicato, potrà richiedere o meno, in tutto o in parte, l’estensione del servizio per le ore di volo aggiuntive che si renderanno necessarie, con l’obbligo per l’aggiudicatario di prestare il servizio aggiuntivo richiesto, all’interno del periodo indicato secondo le modalità previste dal del capitolato.

La tariffa oraria a base di gara è pari a €/h **4.340,60** (euro quattromilatrecentoquaranta/60), IVA esclusa al netto del ribasso offerto; per le 738 (settecentotrentotto) giornate di stazionamento, la tariffa giornaliera a base di gara è pari a €/g. **8.309,04** (euro ottomilatrecentonove/04) IVA esclusa al netto del ribasso offerto.

L’Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di anticipare o posticipare lo schieramento iniziale dei singoli velivoli, di cui all’Art.6 del capitolato d’appalto, fino ad un massimo di giorni 30 (trenta) naturali consecutivi, dando un preavviso non inferiore a 4 (quattro) giorni naturali consecutivi; in tal caso, di regola, verrà conseguentemente anticipato o posticipato anche il termine di cessazione del servizio.

Per quanto attiene ai rischi derivanti da possibili interferenze (come previsto dalla

Determinazione dell’Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici n. 3 del 5 marzo 2008 “Sicurezza nell’esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture” e dall’art. 26, comma 3, del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”), la Stazione appaltante ha valutato tali rischi, per tutta la durata dell’appalto, in € 15.000,00, IVA esclusa. Tale determinazione, derivata da un’analisi dei costi dettagliata e desunta da indagini di mercato, è riportata nella tabella seguente:

ONERI PER LA SICUREZZA NEI TRE ANNI DI CONTRATTO				
Riunione di Coordinamento tra il Dirigente Committente e il Direttore Tecnico/Responsabile della ditta <i>affidataria</i>	30	€ 75,00	€ 2.250,00	€ 2.250,00
Formazione				
Formazione ed informazione al personale regionale che può essere interessato, trasportato e assegnato alle attività di trasporto attrezzature e materiali di protezione civile	60	€ 75,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00
Informazione e formazione sulle procedure imbarco/sbarco elicottero e corretti comportamenti durante il volo ai lavoratori regionali interessati alle attività di protezione civile e passeggeri da trasportare	30	€ 75,00	€ 2.250,00	€ 2.250,00
DPI per personale regionale che può essere interessato al trasporto e assegnato alle attività in elicottero	12	€ 500,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
sommano				€ 15.000,00

Nel contratto d’appalto verrà allegato il DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze), redatto ai sensi dell’art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni, recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall’esecuzione del presente appalto.

Resta invece onere delle ditte concorrenti elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all’esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all’attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all’attività svolta dalla stessa.

È altresì a carico del fornitore la redazione e sottoscrizione dell’accordo della sicurezza di cui al Capitolato d’Appalto al quale si rinvia.

Ambito operativo e fasi di lavoro

Le attività dovranno essere svolte sull’intero territorio regionale, in funzione delle necessità operative determinate da interventi nelle aree prossime al confine regionale.

Al fine di razionalizzare e rendere efficiente il servizio aereo, le basi normalmente utilizzate per lo schieramento degli elicotteri nonché del personale di volo, del personale di assistenza di manutenzione di linea, delle attrezzature e degli impianti di rifornimento combustibile degli elicotteri dell’Impresa Aggiudicataria, individuate per garantire una distribuzione coerente alle previsioni di rischio incendi boschivi, in via presuntiva, sono così suddivise:

ELIBASE Operativa e d'Appoggio		COORDINATE	
		Latitudine	Longitudine
Boccadifalco – Palermo	Op	38°06'42" N	13°18'43" E
Comiso (RG)	Op	39°59'30" N	14°36'25" E
Elivalderice – Valderice (TP)	App	38°01'24" N	12°37'19" E
Naso - (ME)	App	38°07'02" N	14°46'52" E
Collesano - (PA)	App	37°55'23" N	13°56'40" E
Bellia – Piazza Armerina (EN)	App	37°24'35" N	14°23'09" E
Sambuca di Sicilia (AG)	App	37°38'43" N	13°06'18" E
Buccheri (SR)	App	37°07'05" N	14°50'46" E
Caltanissetta (CL)	App	37°25'35" N	14°01'44" E
Cammarata (AG)	App	37°38'33" N	13°37'44" E

La stazione appaltante si riserva la facoltà di indicare, secondo le necessità di svolgimento del servizio, ulteriori basi che si rendessero operative nel corso dell'anno, elibasi da utilizzare sia come basi principali che di appoggio.



BOCCADIFALCO



COMISO

Le fasi di lavoro principali, oggetto del servizio in appalto sono:

Decollo - consistente nelle azioni di guida al decollo e di verifica e mantenimento di interdizione dell'area interessata sino al decollo del velivolo;

Atterraggio - consistente nelle azioni di sgombero delle piazzole e nelle segnalazioni di guida all'atterraggio, sino allo spegnimento del velivolo;

Spegnimento degli incendi - consistente nelle azioni di carico liquido estinguente e rovesciamento dello stesso nelle zone interessate dall'emergenza incendio;

Trasporto di personale - consistente nelle operazioni di imbarco e sbarco di personale operativo e direzionale per fornire supporto alle squadre impegnate a terra nelle operazioni di spegnimento;

Approvvigionamento di carburante - consistente nelle attività di approvvigionamento carburante sia del serbatoio dei velivoli che del ripristino del livello nel deposito di stoccaggio ove presente;

Manutenzione velivoli - consiste nelle attività di riparazione e o manutenzione dei velivoli;

Riposo, utilizzo spazi aziendali - attività di riposo e di utilizzo della mensa e degli spazi aziendali autorizzati.

8 COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Lavoratori dell'impresa

L'elenco completo dei lavoratori ,con relative mansioni, qualifica e partecipazione a corsi di formazione ed informazione di sicurezza saranno forniti dall'Impresa al Committente.

Nome e Cognome	Mansione e Qualifica

Principali attrezzature ed apparecchiature utilizzate dall'Impresa


L'elenco completo delle attrezzature sarà fornito dall'Impresa al Committente.

Attrezzature	Marca

Per le attrezzature e le principali apparecchiature l'Impresa fornirà agli operatori procedure operative di utilizzo e manutenzione.

L'appaltatore si impegna ad operare con attrezzature e macchinari conformi alle norme vigenti di legge, corredati dalla dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (es. marchio CE delle attrezzature) ed a custodirli in maniera adeguata.

Per lo svolgimento dell'attività di ricognizione e spegnimento incendi saranno presenti, in via presuntiva, presso le elisuperfici del Corpo Forestale della Regione Sicilia, i seguenti velivoli (come da Relazione dei Progettisti del "Servizio di lavoro aereo per la prevenzione e la lotta attiva agli incendi boschivi e di vegetazione e per le attività connesse al servizio di istituto del Corpo Forestale della Regione Siciliana – Anno 2024 – 2025 - 2026:

Elibase operativa e d'appoggio	Elicottero		Coordinate	
	Sigla radio	Mod.	Latitudine	Longitudine
Bocadifalco – Palermo			38°06'42" N	13°18'43" E
Comiso (RG)			39°59'30" N	14°36'25" E
				
Elivalderice – Valderice (TP)			38°01'24" N	12°37'19" E
Naso - (ME)			38°07'02" N	14°46'52" E
Collesano - (PA)			37°55'23" N	13°56'40" E
Bellia – Piazza Armerina (EN)			37°24'35" N	14°23'09" E
Sambuca di Sicilia (AG)			37°38'43" N	13°06'18" E
Buccheri (SR)			37°07'05" N	14°50'46" E
Caltanissetta (CL)			37°25'35" N	14°01'44" E
Cammarata (AG)			37°38'33" N	13°37'44" E

Rischi residui, associati alle fasi lavorative dell'appalto

FASE	Rischi residui, associati alle fasi specifiche delle attività in appalto	Livello rischio
DECOLLO/ATTERRAGGIO	Possibile accesso di estranei in area di atterraggio	<i>Basso</i>
	Scivolamenti e cadute a livello per la presenza di ostacoli, superfici scivolose o irregolari	<i>Basso</i>
	Incendio ed esplosione	<i>Medio</i>
	Colpi, tagli, punture, abrasioni	<i>Basso</i>
	Rumore	<i>Medio</i>
	Proiezione di materiali	<i>Medio</i>
	Caduta elicottero	<i>Medio</i>
SPEGNIMENTO/ELITRASPORTO	Investimento da liquido estinguente	<i>Basso</i>
	Caduta elicottero	<i>Medio</i>
	Caduta oggetti dall'alto	<i>Basso</i>
	Rumore	<i>Alto</i>
	Vibrazioni	<i>Basso</i>
	Incendio ed esplosione	<i>Medio</i>
RIFORMIMENTO CARBURANTE	Accesso di estranei in area carburante	<i>Basso</i>
	Incendio ed esplosione	<i>Medio</i>
	Scivolamenti e cadute a livello per la presenza di ostacoli, superfici scivolose o irregolari	<i>Basso</i>
	Contatto accidentale con prodotti chimici	<i>Basso</i>
	Incidenti tra automezzi	<i>Basso</i>
	Investimento persone	<i>Medio</i>
MANUTENZIONE VELIVOLI	Possibile accesso di estranei in area di lavoro	<i>Basso</i>
	Scivolamenti e cadute a livello per la presenza di ostacoli, superfici scivolose o irregolari	<i>Basso</i>
	Contatto accidentale con prodotti chimici	<i>Basso</i>
	Incendio ed esplosione	<i>Medio</i>

FASE	Rischi residui, associati alle fasi specifiche delle attività in appalto	Livello rischio
	Colpi, tagli, punture, abrasioni	Basso
	Elettrocuzione	Medio
	Cadute dall'alto	Basso
FASE	Rischi residui, associati alle fasi specifiche delle attività in appalto	Livello rischio
RIPOSO E UTILIZZO MENSA E SPAZI AZIENDALI	Rischio associato a scale fisse e parapetti	Basso
	Rischio associato a uscite, porte, finestre	Basso
	Incendio ed esplosione	Basso
	Rumore	Basso
	Illuminazione	Basso
	Rischi associati all'uso di macchinari e attrezzature impiegate	Basso
	Microclima	Basso
	Chimico	Basso
	Caduta materiali dall'alto	Basso
	Agenti biologici	Basso
	Elettrocuzione	Medio
	Scivolamenti e cadute a livello per la presenza di ostacoli, superfici scivolose o irregolari	Basso
	Colpi, tagli, punture, abrasioni	Basso
	Agenti biologici	Basso
	Incidenti tra automezzi	Basso
	Investimento persone	Medio

Coordinamento del servizio

In caso di sub appalto o, comunque, nel caso di compresenza di più imprese, si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione oggetto del servizio se non a seguito di avvenuta firma dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.

Si stabilisce che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto al Committente e all'incaricato dell'Impresa Appaltatrice di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce inoltre che il Committente e l'incaricato dell'Impresa Appaltatrice per il coordinamento del servizio affidato in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze non fossero più da considerarsi sicure.

L'Impresa Appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le attività di queste ultime, se autorizzate a priori, potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del procedimento e la firma del verbale di coordinamento da parte del Committente.

Sospensione del servizio

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Committente, potrà ordinare la sospensione del servizio, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

Misure di coordinamento generali e attuazione delle misure di prevenzione e protezione

Nessuna attività e/o operazione da parte dell'Impresa Appaltatrice potrà avvenire se non prima di aver preso visione del presente documento e aver partecipato ad una consultazione con il Committente circa i rischi specifici degli ambienti di lavoro.

Le attività possono essere interrotte da parte del Committente o della Ditta appaltatrice qualora si ritenesse che le interferenze previste dal presente documento non siano più adeguate e sicure per il contesto in cui si opera. Le operazioni potranno riavere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte del Committente.

In tale sede, il Responsabile dell'impresa si impegna a trasmettere i contenuti del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze ai propri lavoratori. Inoltre, il gestore del contratto si impegna ad aggiornare la presente valutazione in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico e/o organizzativo che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'esecuzione dell'appalto, o se durante l'espletamento dell'attività commissionata si manifestasse la presenza di rischi non identificabili in via preliminare, in relazione ai contratti tipici determinati dal Committente e dal Fornitore.

Per le attività oggetto del presente DUVRI sarà di volta in volta verificato se sussistano condizioni di interferenza tra le attività programmate dell'impresa e quelle di altre ditte presenti o con il personale del Committente e con l'utenza.

L'impresa dovrà trasmettere tutte le osservazioni ed integrazioni al presente documento dopo aver effettuato il sopralluogo e dopo aver preso atto delle situazioni operative presenti in ciascun contesto di rischio.

L'impresa si impegna ad inserire il presente documento come allegato del proprio documento di valutazione dei rischi assumendosi tutte le responsabilità di cui all'art17 del D. Lgs. n.81/08.

È vietato alla ditta aggiudicataria introdurre negli ambienti di lavoro qualunque tipo di attrezzatura senza precisa autorizzazione del Responsabile della Struttura. Inoltre, qualunque strumento utilizzato dalla Ditta per l'esecuzione del servizio, deve essere idoneo e conforme alle norme di sicurezza vigente e corredato dei necessari documenti di certificazione e controllo e dovranno essere utilizzate e mantenute in sicurezza, secondo quanto riportato dai manuali d'uso e di manutenzione.

Prescrizioni generali

Oltre alle misure di prevenzione espressamente indicate nei successivi paragrafi, che contengono anche l'elenco dei rischi da interferenza con relativa valutazione, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte dell'Impresa Appaltatrice, dovranno essere sempre osservate le seguenti misure:

- Osservare la normativa che disciplina il complesso delle procedure di scelta del contraente negli appalti e nelle forniture prevedendo di applicare sempre compiutamente i principi contenuti nel D. Lgs. n.81/2008;

1. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'Impresa Appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto (in adempimento dell'Art.21, comma 1 lettera c del D.Lgs. n. 81/2008). I lavoratori sono tenuti ad esporre in maniera visibile la sopradetta tessera di riconoscimento;
2. È vietato fumare;
3. È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Datore di lavoro. Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate;
4. È vietato accedere ai locali tecnici se non espressamente autorizzati;
5. Non utilizzare attrezzi non previsti dalla mansione specifica;
6. Obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (qualora sia previsto dai relativi DVR);
7. Non compiere di propria iniziativa manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possano compromettere la sicurezza propria e di altre persone;
8. Non intraprendere alcun tipo di intervento o lavorazione diversa da quella concordata senza aver chiesto ed ottenuto il consenso da parte del Committente;
9. Non effettuare lavorazioni o interventi su macchine o parti di macchine in movimento (ove si utilizzino);
10. Non rimuovere o modificare le protezioni ad impianti o macchinari, ove si utilizzino (l'eventuale rimozione temporanea di un dispositivo di sicurezza o protezione, che si rendesse necessaria per eseguire determinati lavori, dovrà essere preventivamente autorizzata dal Committente. I dispositivi di sicurezza rimossi verranno ripristinati non appena i lavori siano interrotti o conclusi);
11. Non spostare, occultare o togliere i presidi e la segnaletica di sicurezza se non in caso di assoluta necessità e solo dopo aver sentito il Committente;
12. È vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà del Committente se non espressamente autorizzato;
13. Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza;
14. In caso di infortunio avvisare immediatamente il Responsabile dell'Impresa Appaltatrice e il Committente.

Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno il diritto di interrompere immediatamente il servizio. Il Committente e l'Impresa Appaltatrice potranno interrompere il servizio qualora ritenessero che le attività, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

Aree ed ambienti di lavoro e misure specifiche di prevenzione e protezione

L'impresa appaltatrice del servizio deve preventivamente prendere visione dei luoghi mediante sopralluogo, comunicando al committente eventuali necessità per le quali occorrono: modifiche

della viabilità, delle segnalazioni orizzontali e verticali; emissioni di divieti; limitazioni e prescrizioni, nonché predisposizioni di varia natura necessarie all'effettuazione del servizio in sicurezza, compresa l'identificazione dei varchi di accesso alle aree di lavoro o la programmazione delle attività che potrebbero creare interferenza.

Per quanto riguarda gli ambienti di lavoro:

- Attivare l'illuminazione artificiale quando la luce del giorno non è sufficiente.
- Rimuovere immediatamente le tracce di sversamento di qualsiasi sostanza lungo le vie di transito.
- Segnalare la presenza di fonti di inciampo nella pavimentazione e/o lungo le vie di esodo.
- Mantenere costantemente in ordine e in buone condizioni di pulizia i luoghi di lavoro.
- Segnalare la presenza di materiali non correttamente immagazzinati.
- Utilizzare i locali messi a disposizione avendo cura di tenerli in ordine e puliti.
- Posizionare la cartellonistica necessaria alla segnalazione delle varie situazioni connesse con lo svolgimento della propria attività.
- È vietato l'utilizzo improprio di arredi di proprietà del Committente quali, ad esempio, salire su sedie/tavoli per effettuare lavori in altezza, arrampicarsi su scaffali, arrampicarsi su ripiani degli armadi, ecc..
- Evitare attività che siano causa del rischio di caduta materiali dall'alto nelle zone sottostanti dove si possano venire a trovare lavoratori impegnati in altre attività.
- Fare attenzione nelle aree esterne al rischio di investimento di persone a seguito del transito di automezzi e di manovre degli stessi.
- Procedere con autoveicoli ed automezzi a passo d'uomo (max 5 km/h).
- È vietato parcheggiare automezzi ad ostruzione di uscite di emergenza, vie di fuga, percorsi esterni, ecc.. Scaricare e caricare materiali esclusivamente in aree preventivamente concordate.
- Attuare cautele nelle fasi di apertura/chiusura di cancelli/portoni/sbarre automatiche evitando rischi di cesoiamento, trascinamento, schiacciamento.
- È vietato ingombrare le vie di transito con oggetti, depositi di materiale e ostacoli vari. In particolare, mantenere costantemente sgombre e transitabili le uscite di sicurezza e le vie di esodo. In particolare, è evitato:
 - l'abbandono o deposito di materiali di fronte a porte di emergenza, lungo le vie di fuga, ecc. che possano quindi interferire con situazioni di emergenza;
 - l'abbandono, in zone non specificatamente indicate, di materiali che possono essere motivo di inciampo per le persone, ostacolo del normale transito di persone e mezzi all'interno dei luoghi di lavoro dell'Amministrazione contraente;
 - il deposito di materiali in prossimità di eventuali porte tagliafuoco autorichiusanti; ciò può determinare l'impossibilità di autorichiusura delle porte/portoni con la conseguente impossibilità di creare i compartimenti previsti dalla normativa di prevenzione incendio;
 - la rimozione di parapetti, botole di tombini, grate di protezione, piani di calpestio, ecc. con il conseguente rischio di caduta dall'alto per le persone. Se gli interventi presuppongono l'apertura di botole, grate e simili, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio.
- Utilizzare correttamente le unità di climatizzazione presenti per la regolazione dei parametri

microclimatici in modo tale che gli occupanti non siano soggetti a fastidiose correnti d'aria.

- Evitare lavorazioni o attività che siano causa del rischio di caduta materiali dall'alto nelle zone sottostanti dove si possano venire a trovare lavoratori impegnati in altre attività. Organizzare il lavoro affinché si escluda questa situazione di lavoro.
- Evitare lavorazioni o attività che siano causa del rischio di proiezione di corpi/schegge che possono interessare lavoratori impegnati in altre attività.
- Evitare le movimentazioni di materiali in zone anguste, già occupate da altri lavoratori impegnati in altre mansioni.
- Non transitare a piedi su pavimenti accidentalmente bagnati al fine di evitare il rischio di scivolamento.
- Considerare che nei luoghi di lavoro è garantita adeguata luce naturale e artificiale idonea per intensità e distribuzione delle sorgenti luminose alla natura del lavoro. In caso di mancanza temporanea di corrente elettrica sono presenti appositi dispositivi di emergenza che garantiscano un illuminamento atto a dare la possibilità di abbandono del locale di lavoro in piena sicurezza.

Fasi di Impiego dei velivoli

DECOLLO/ATTERRAGGIO

- Le operazioni di decollo/atterraggio nell'elisuperficie devono avvenire solo dopo l'assenso del centro di controllo della Base.
- Il pilota, anche servendosi del personale a terra, deve garantire che sussistano le condizioni per il decollo/atterraggio in sicurezza, assicurando la distanza di sicurezza di persone, mezzi e cose.
- Eliminare pietre e altri oggetti che possono essere proiettati verso il personale addetto o coloro che sostano o transitano in vicinanza dell'elisuperficie.

ATTIVITÀ DI SPEGNIMENTO INCENDI BOSCHIVI

- Gli interventi di spegnimento e bonifica devono essere sempre condotti in modo tale da assicurare che non vi sia il rischio che i lanci di liquido estinguente possano colpire il personale eventualmente impiegato a terra. Occorre pertanto che, gli interventi di spegnimento, siano rigorosamente richiesti e coordinati dal personale del CFVA.

APPROVVIGIONAMENTO DI CARBURANTE

- Il caricamento del carburante nel serbatoio del velivolo e nel serbatoio di stoccaggio dovrà essere effettuato solo dal personale addetto, debitamente formato con allontanamento dei lavoratori eventualmente presenti, non coinvolti nell'operazione. I possibili caricamenti di cui sopra non dovranno mai essere effettuati contemporaneamente.
- Il rifornimento dell'elicottero deve avvenire esclusivamente nella zona adeguata e designata. L'elicottero deve trovarsi in una posizione sicura e stabile.
- Il motore dell'elicottero deve essere completamente spento prima di iniziare l'operazione di rifornimento.
- Effettuare tutti i collegamenti necessari per il rifornimento. Assicurarsi che tali collegamenti siano saldi e privi di perdite.
- La procedura di rifornimento deve essere effettuata nelle massime modalità di sicurezza. In particolare, durante il rifornimento di carburante:
 - è vietato trovarsi a bordo dell'elicottero;
 - è vietato fumare, usare fiamme libere, usare il cellulare e introdurre in prossimità dell'area

qualsiasi ulteriore sorgente di innesco;

- il motore dell'elicottero deve essere spento;

- l'elicottero, gli impianti o il veicolo di rifornimento devono essere collegati con gli appositi dispositivi di collegamento equipotenziale e di recupero vapori. Il collegamento va stabilito prima di iniziare il rifornimento e va interrotto solo alla fine di quest'ultimo;

- delimitare e segnalare l'area interessata dalle operazioni al fine di impedire l'avvicinamento di persone estranee alle lavorazioni.

- Gli eventuali sversamenti di carburante dovranno essere prontamente segnalati ed eliminati.
- Durante le attività di approvvigionamento è necessario avere a disposizione adeguati apprestamenti antincendio (estintori portatili a polvere ed estintori carrellati a schiuma).

In particolare, in caso di fuoriuscita accidentale a terra, interrompere immediatamente ogni operazione e contenere il carburante fuoriuscito utilizzando sabbia o appositi prodotti assorbenti, sempre a disposizione. Successivamente, raccogliere il materiale assorbito in appositi contenitori. Curare che nessuno si avvicini al punto di perdita.

MANUTENZIONE DEI VELIVOLI

- L'utilizzo di fiamme libere o di attrezzature che generano scintille deve essere preventivamente autorizzato e gestito tramite procedure di lavoro che garantiscano la massima sicurezza per persone e cose. All'interno della seguente procedura, deve essere indicato in modo specifico la modalità di impiego degli apprestamenti antincendio valutati idonei all'attività da svolgersi.

- Posizionare in modo visibile la cartellonistica indicante il divieto d'accesso alla zona e usare appositi dispositivi di delimitazione.

- È fatto divieto di abbandonare gli imballaggi e gli elementi di rifiuto all'interno delle aree dell'ente salvo specifica autorizzazione dopo preventiva individuazione di area idonea allo scopo.

- Eventuali residui oleosi e/o di carburante devono essere immediatamente segnalati ed eliminati.

- L'attrezzatura utilizzata per la manutenzione deve essere riposta e custodita in appositi contenitori o armadi.

- Olii e altro materiale utilizzato per la manutenzione deve essere stoccato in appositi armadi.

- Utilizzare scale portatili a norma.

- Avere a disposizione presidi antincendio.

RIPOSO E UTILIZZO SPAZI AZIENDALI

- Nelle fasi di riposo e/o utilizzo degli spazi aziendali attenersi alle regole vigenti per il resto dei lavoratori presenti in Base.

ELITRASPORTO

Il personale dell'Aggiudicatario deve fornire tutte le indicazioni necessarie per garantire lo svolgimento delle attività in sicurezza, eseguendo ad ogni inizio turno un briefing sulle procedure di sicurezza da adottare durante il servizio a bordo del velivolo.

Ad esempio, il responsabile del velivolo deve:

- acconsentire lo sbarco e l'imbarco di persone sull'elicottero solo con il carrello di atterraggio poggiato stabilmente a terra ed il rotore, o i rotori completamente fermi e previo consenso del comandante;

- dare precise indicazioni su come movimentare gli oggetti da trasportare a bordo del mezzo aereo;

- prevedere l'avvicinamento o allontanamento all'area di atterraggio/decollo solo quando esplicitamente autorizzati;
- controllare che la zona di atterraggio/decollo sia sgombra da oggetti che possono essere danneggiati o sollevati dal forte flusso del rotore.

9. DESCRIZIONE DELLE POSSIBILI INTERFERENZE E MISURE DI SICUREZZA

Il presente paragrafo riporta informazioni e norme di comportamento (elenco indicativo e non esaustivo) da attuare per ridurre o eliminare i rischi da interferenza che si possono sviluppare durante lo svolgimento del servizio oggetto del contratto. Quanto riportato non esclude l'applicazione delle misure di prevenzione e protezione riportate nelle restanti parti del DUVRI, ove attuabili.

Al fine di ottemperare all'obbligo di cui all'art. 26, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 81/2008, si provvederà a fornire all'Impresa Appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il datore di lavoro dell'Impresa Appaltatrice, inoltre, dovrà essere adeguatamente informato sui contenuti del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), al fine di individuare i rischi specifici dell'ambiente di lavoro in cui sono destinati ad operare i lavoratori della ditta esterna.

Individuazione delle possibili situazioni di interferenza

Le possibili situazioni di interferenza che potrebbero verificarsi nel corso dell'appalto, valutabili pertanto in questa fase di elaborazione del documento, riguardano la contestuale attività degli operatori dell'Impresa Appaltatrice con il personale dell'Ente in attività presso le aree interessate.

Di seguito, si riporta una tabella riassuntiva con indicazione, per ognuna delle tre macro-attività in cui è stato suddiviso il servizio, quelle proprie a carico del Committente e quelle a carico dell'Impresa Appaltatrice.

MACROATTIVITÀ	ATTIVITÀ DELCOMMITTENTE	ATTIVITÀ DELL'IMPRESA APPALTATRICE
Installazione presso le basi operative	Il CFRS mette a disposizione dell'impresa aggiudicataria del servizio n° 2 eli superfici principali ed altra di appoggio, costituite da una zona per l'atterraggio Z.A.E. (Zona Atterraggio Elicotteri) per il decollo e lo stazionamento dei velivoli, da un'area ad uso ufficio e da magazzino attrezzi.	L'Impresa aggiudicataria del servizio si insedia presso le elisuperfici messe a disposizione dal Committente con i mezzi che saranno necessari all'espletamento del servizio e provvede alla dotazione di presidi antincendio e cassetta di primo soccorso, e di ogni altro elemento necessario come elencato nel paragrafo zone a rischio incendio e/o esplosione (Rif. Decreto Ministero dell'Interno n. 238 del 26/10/2007). Il personale in turno alloggia presso strutture esterne alle basi operative, messe a disposizione dall'Impresa Aggiudicataria e a carico della stessa.
Attività di lotta attiva agli incendi boschivi	L'attività di spegnimento viene svolta dal CFRS mediante intervento di squadre di terra sul luogo in cui l'incendio si sta sviluppando. L'attività di spegnimento avviene anche con il concorso dell'intervento aereo. I DOS coordinano e indirizzano gli elicotteri verso le varie zone dell'incendio, in base alla necessità e allo sviluppo del fronte fuoco.	L'attività di spegnimento incendio mediante intervento aereo viene svolta mediante spargimento di acqua sul focolare. Il tecnico dell'Impresa Aggiudicataria provvede all'aggancio di un'apposita benna per il carico dell'acqua al verricello dell'elicottero; il pilota si reca presso la riserva da cui dovrà attingere l'acqua, la trasporta fino alla zona incendiata e, a seconda dell'indicazioni del DOS, rilascia il carico di acqua nel punto che è stato indicato.
Attività di eli trasporto	Il CFRS può utilizzare i velivoli dell'Impresa Aggiudicataria per il trasporto di materiali o persone all'interno della Regione, qualora ve ne sia necessità. Anche in questo caso il coordinamento dei viaggi avviene ad opera del personale del CFRS.	L'attività di elitransporto viene svolta qualora vi sia necessità di effettuare il trasporto di persone o materiali all'interno della Regione, anche per esigenze diverse dal monitoraggio e spegnimento incendi.

Nel presente paragrafo non sono contemplati i rischi propri delle attività dell'Appaltatore il quale, altresì, farà osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il servizio e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata ed uscita.

Si riporta di seguito la valutazione dei rischi interferenti correlati allo svolgimento delle attività oggetto del Contratto d'Appalto nelle diverse aree di lavoro interessate nelle quali è chiamata ad operare l'Impresa Appaltatrice, nonché le relative misure di prevenzione adottate nonché le norme comportamentali generali da seguire.

1-Attività ordinaria di permanenza all'interno della POSTAZIONE con elicottero a terra				
Ditta	Rischi interferenziali individuati	Indice di rischio	Misure di prevenzione e protezione adottate/da adottare a cura di: Committente Impresa Appaltatrice	
REGIONE	<u>Presenti:</u> AMBIENTEDI LAVORO (URTI, SCIVOLAMENTI, CADUTE)	1	Tenere ordinato e pulito l'ambiente di lavoro. Rimuovere subito neve e ghiaccio delle aree di pertinenza dell'appalto.	Utilizzare correttamente e mantenere in ordine gli spazi assegnati. Utilizzare calzature con idonea suola antiscivolo. Segnalare subito al referente della Postazione eventuali rischi rilevati.
	EMERGENZA INCENDIO	2	La Postazione è dotata di presidi antincendio correttamente posizionati e sottoposti a regolare manutenzione (vedi planimetria). In prossimità della cisterna del kerosene è posizionato un estintore carrellato da kg100. La Postazione è dotata di personale formato per l'antincendio.	È assolutamente vietato fumare in tutti i luoghi di lavoro. In caso d'incendio seguire le indicazioni del personale della Postazione Quando l'attività è svolta fuori dell'orario di lavoro dal personale regionale della Postazione, la ditta appaltatrice deve gestire in piena autonomia eventuali situazioni di emergenza che si dovessero verificare.
	EMERGENZA PRIMO SOCCORSO	2	La postazione è dotata di cassetta di primo soccorso situata presso gli uffici e presso l'officina. La postazione è dotata di personale formato per il primo soccorso.	In caso d'infortunio avvisare il personale della Postazione e chiamare direttamente il 118. Quando l'attività è svolta fuori dell'orario di lavoro dal personale regionale della Postazione, la ditta appaltatrice deve gestire in piena autonomia eventuali situazioni di emergenza che si dovessero verificare.
	ELETTROCUZIONE	1	La Postazione è dotata delle certificazioni di Conformità degli impianti. Eseguire i controlli e le manutenzioni periodiche, come da registro.	È assolutamente vietato operare su quadri elettrici, prese o spine della Postazione. Segnalare subito al referente della Postazione eventuali guasti o malfunzionamenti. Utilizzare apparecchiature a norma.
	INCIDENTI DOVUTI A LAVORI	1	Segnalare al personale dell'Appaltatore quando si eseguono lavori nelle aree di pertinenza, o in prossimità (es. manutenzioni, sfalcio erba).	Non avvicinarsi a macchine o mezzi in movimento.
IMPRESE	<u>Introdotti:</u> AUTOMEZZO AZIENDALE	3	Lasciare libero il parcheggio per il mezzo dell'Appaltatore	All'interno dell'area della Postazione procedere a velocità contenuta. Rispettare le aree di parcheggio segnalate.

2-Attività di controllo, manutenzione ordinaria, rabbocco di carburante dell'elicottero				
<i>Ditta</i>	<i>Rischi interferenziali individuati</i>	<i>Indice di rischio</i>	<i>Misure di prevenzione e protezione adottate/da adottare a cura di:</i>	
			Committente	Impresa Appaltatrice
REGIONE	<u>Presenti:</u> SPAZIO DI LAVORO	2	Non invadere gli spazi di lavoro assegnati all'Appaltatore. Segnalare al personale Appaltatore, la necessità di fare lavorazioni nelle aree di pertinenza (pulizia, sfalcio erba, altro). Rispettare le distanze di sicurezza quando il personale Appaltatore opera sull'elicottero.	Segnalare verbalmente, direttamente o con telefonata, le accensioni della turbina dell'elicottero.
	<u>Introdotti:</u> MANOVRE SULL'ELICOTTERO ESEGUITE IN COLLABORAZIONE CON IL PERSONALE DELLA POSTAZIONE	4	Non operare su macchine e attrezzature dell'Appaltatore se non espressamente autorizzati dallo stesso e adeguatamente informati e formati sui rischi. Non avvicinarsi all'elicottero senza aver ricevuto specifico OK dal pilota comandante o dal tecnico di bordo.	NON coinvolgere il personale della Postazione in manovre e operazioni specifiche ed esclusive dell'Appaltatore. Provvedere al sistematico e immediato riordino delle aree di pertinenza e alla rimozione di eventuali rifiuti o materiali di risulta.
IMPRESE	INCENDIO DI MACCHINE E ATTREZZATURE DELLA DITTA APPALTATRICE	2	Seguire le indicazioni date dal personale in Appalto.	Attivare le proprie procedure di spegnimento e dare disposizione al personale antincendio della postazione solo per attività di contenimento. Sull'elicottero è installato un estintore portatile di tipo aeronautico, il motore è dotato di impianto di spegnimento automatico.

3-Attività di carico e scarico del personale e dei materiali (compreso i carichi sospesi al gancio)			
<i>Ditta</i>	<i>Rischi interferenziali individuati</i>	<i>Indice di rischio</i>	<i>Misure di prevenzione e protezione adottate/da adottare a cura di:</i> Committente / Impresa Appaltatrice
REGIONE	<u>Presenti:</u> CADUTA A TERRA	3	Tenere sempre ordinate e pulite le aree di deposito dei materiali e di pertinenza dell'avio superficie. Rispettare i divieti e le indicazioni di sicurezza presenti presso la postazione
	MOVIMENTAZIONE DI MATERIALI	4	Procedere con ordine nella movimentazione del materiale, spostando prima i materiali più ingombranti e pesanti. Nello scarico procedere sempre all'incontrario del carico: cioè scaricare prima l'ultima cosa caricata. Controllare la corretta distribuzione dei carichi sull'elicottero. L'imbracatura dei carichi può essere effettuata esclusivamente usando mezzi forniti dall'impresa appaltatrice del servizio aereo, idonei per il trasporto aereo; va posta particolare attenzione ai materiali di notevoli dimensioni. Gli accessori di sollevamento devono essere scelti in funzione dei carichi da movimentare, dei punti di presa, del dispositivo di aggancio, delle condizioni atmosferiche, nonché tenendo conto del modo e della configurazione dell'imbracatura. Le funi e le catene utilizzate per l'imbracatura devono essere sottoposte a controlli trimestrali in mancanza di specifica indicazione da parte del fabbricante. Il sollevamento di materiale sciolto deve essere effettuato esclusivamente a mezzo di benne o cassoni metallici; non sono ammesse le piattaforme semplici e le imbracature.

IMPRESE	<i>Introdotti:</i> INCIDENTI CON L'ELICOTTERO (MOVIMENTI BRUSCHI, ROTORI)	5	<p>Indossare il giubbotto ad alta visibilità, il casco con il sottogola, gli occhiali chiusi e le cuffie. Per eventuali segnalazioni usare i gesti convenzionali come definiti dall'allegato XXXII del D.Lgs. 81/2008.</p> <p>Imbarco e sbarco possono avvenire soltanto dopo esplicita autorizzazione del pilota comandante.</p> <p>Avvicinarsi all'elicottero sempre dalla parte anteriore e in vista al pilota o al tecnico elicotterista.</p> <p>Durante tutte le operazioni a bordo, il passeggero deve rimanere seduto con la cintura allacciata e deve attenersi alle istruzioni ricevute dal personale di bordo.</p> <p>Eeguire almeno periodicamente degli addestramenti (simulazioni d'imbarco e sbarco)</p>	<p>Prima di atterrare o decollare il comandante pilota deve valutare sempre la presenza di rischi non previsti nell'area agire di conseguenza.</p> <p>Il personale a bordo o a terra deve attenersi strettamente alle istruzioni fornite dal Personale operativo Appaltatore e non compiere azioni di propria iniziativa.</p> <p>L'avvicinamento all'elicottero può avvenire soltanto con l'autorizzazione del Pilota comandante, sempre dal quadrante anteriore (davanti alla cabina) e mai da quello posteriore. E' tassativamente vietato il sollevamento di persone assieme al carico.</p>
	RUMORE	3	Quando si opera in prossimità dell'elicottero in funzione utilizzare sempre gli otoprotettori in dotazione, con abbattimento pari a SNR20dB.	
	PROIEZIONE DI MATERIALI	3	Quando si opera in prossimità dell'elicottero in funzione utilizzare sempre gli occhiali / maschere di protezione.	Il personale a bordo o a terra deve attenersi strettamente alle istruzioni fornite dal Personale operativo e non compiere azioni di propria iniziativa.
	CADUTADALL'ALTO	4	Durante tutte le operazioni a bordo, il passeggero deve rimanere seduto con la cintura allacciata e deve attenersi strettamente alle istruzioni ricevute dal personale di bordo.	Il portello della cellula deve sempre essere tenuto chiuso durante le operazioni di volo. In situazioni particolari il portello può restare aperto in fase di volo e in tal caso, il passeggero deve rimanere seduto con la cintura allacciata e deve attenersi strettamente alle istruzioni ricevute dal Personale di bordo.

4-Attività di decollo e atterraggio				
<i>Ditta</i>	<i>Rischi interferenziali individuati</i>	<i>Indice di rischio</i>	<i>Misure di prevenzione e protezione adottate/ da adottare a cura di:</i> Committente	Impresa Appaltatrice
REGIONE	<u>Presenti:</u> AMBIENTE DI LAVORO DIPERTINENZA DELL'ELISUPERFICIE	3	Attivare il segnalatore ottico e acustico. Chiudere eventuali animali (es. cane) in ambiente confinato. Allontanarsi dall'avio superficie e far spostare altre, eventuali, persone presenti. Interrompere immediatamente ogni attività svolta nell'area di pertinenza o prossima all'avio superficie e portarsi nell'area di sicurezza.	Segnalare verbalmente, direttamente o con telefonata, l'avvio di operazioni di atterraggio o di decollo.
IMPRESE	<u>Introdotti:</u> INCIDENTI CON L'ELICOTTERO (MOVIMENTI BRUSCHI, ROTORI)	4	Non avvicinarsi all'elicottero senza aver ricevuto specifico OK dal pilota comandante o dal tecnico di bordo. Avvicinarsi all'elicottero sempre dalla parte anteriore e seguito a vista dal pilota o dal tecnico elicotterista.	Prima di atterrare o decollare il comandante pilota deve valutare sempre la presenza di rischi non previsti nell'area e operare di conseguenza. Il personale a bordo o a terra deve attenersi strettamente alle istruzioni fornite dal Personale operativo Appaltatore e non compiere azioni qualsiasi di propria iniziativa. L'avvicinamento all'elicottero può avvenire soltanto con l'autorizzazione del Pilota comandante, sempre dal quadrante anteriore (davanti alla cabina) mai da quello posteriore.
	RUMORE	3	Quando si opera in prossimità dell'elicottero in funzione utilizzare sempre gli otoprotettori indotazioneconabbattimentopariaSNR20dB.	
	PROIEZIONE DI MATERIALI	3	Quando si opera in prossimità dell'elicottero infunzioneutilizzaresempregliocchialidiprotezi onechiuseilcascoconil sottogola.	Il personale a bordo o a terra deve attenersi strettamente alle istruzioni fornite dal Personale operativo Appaltatore e non compiere azioni di propria iniziativa.

Sostanze nocive e/o pericolose

Presso le elibasi sono presenti serbatoi per lo stoccaggio e la disponibilità di combustibile per il rifornimento degli elicotteri. Il rifornimento degli elicotteri è compito esclusivo del personale dell'impresa di lavoro aereo avente in carico la base. Tale compito dovrà essere eseguito solo da personale che ha ricevuto adeguata e specifica formazione.

Presso le basi operative sono, inoltre, utilizzati oli lubrificanti, oli idraulici e grasso per attività di manutenzione ordinaria degli elicotteri. Questi prodotti sono utilizzati unicamente da personale specializzato e autorizzato all'utilizzo di tali sostanze. Copie delle schede dati di sicurezza devono essere conservate presso le basi operative.

Zone a rischio incendio e/o esplosione

A causa della presenza di carburante nei serbatoi degli elicotteri, nonché di oli lubrificanti e idraulici, un incidente che coinvolga un aeromobile può dar luogo allo sviluppo di incendi anche di notevole entità, con conseguente diffusione di rilevanti quantità di prodotti di combustione ed il rischio che possano verificarsi esplosioni.

Costituiscono possibili fonti di innesco l'impianto elettrico di bordo (cortocircuiti) ed eventuali parti meccaniche surriscaldate. Inoltre, in caso di impatto al suolo potrebbero svilupparsi delle scintille per effetto dell'urto con il terreno.

In applicazione del Decreto Ministero dell'Interno n.238 del 26/10/2007 –“Regolamento recante norme per la sicurezza antincendio negli eliporti ed elisuperfici”, l'Impresa Aggiudicataria dovrà dotare ogni elisuperficie di:

- Equipaggiamenti di emergenza, conforme alle tipologie e quantità di cui all'art.10 c.1 del predetto decreto. Tabella E;
- Per l'assistenza antincendio, delle quantità minime più le scorte di agenti estinguenti, di cui al comma 2 dell'art. 10 del predetto decreto, come da tabella B;
- Impianti di rifornimento aventi i requisiti previsti dalla normativa vigente (art.11 del predetto Decreto).

Rischi da presenza contemporanea di più aziende nella medesima area di lavoro

Qualora l'Impresa Aggiudicataria ritenga necessario appaltare l'esecuzione di attività a più aziende esterne, in contemporanea, nei luoghi adiacenti all'area di intervento in condizioni tali da poter generare rischi di interferenza a causa delle caratteristiche di procedure operative, attrezzature, sostanze pericolose, emissioni ecc., dovrà essere svolta, preventivamente, un'azione di coordinamento tra le diverse Aziende Esterne e l'Impresa Aggiudicataria per cooperare a predisporre le necessarie misure tecnico/organizzative per la prevenzione e protezione dai suddetti rischi da interferenza.

Qualora presso le basi operative debba recarsi personale esterno per attività di manutenzione (gestione aree verdi, verifiche periodiche estintori e altri mezzi estinguenti presenti nelle basi, ecc.), l'accesso di tali persone e lo svolgimento dell'attività deve essere autorizzato dal Committente, che dovrà darne pronta comunicazione ai preposti (piloti) dell'Impresa aggiudicataria presenti presso le basi. Il pilota che al momento dell'intervento ha in carico la base operativa, coordinerà le modalità di gestione dell'intervento, in modo da limitare le interferenze con le eventuali necessità di decollo o atterraggio dei velivoli.

Nelle basi ove sono presenti strutture della Regione Siciliana o opera personale dipendente dell'Amministrazione Regionale, sarà cura del Committente informare tali lavoratori del divieto di accesso alle aree di competenza dell'Impresa Aggiudicatrice ed in particolare all'area di decollo e atterraggio.

Per quanto riguarda tutte le attività di elitransporto di materiali o persone previste dal capitolato d'appalto, le modalità delle stesse, così come l'autorizzazione all'accesso dell'area di decollo/atterraggio, dovranno essere regolate da opportuna procedura elaborata in accordo tra il Committente e l'Impresa Aggiudicatrice del servizio.

Condizioni non previste dal DUVRI

Qualora si verificassero condizioni diverse da quelle stimate nel documento o fossero apportate al servizio cambiamenti che potrebbero avere influenza negativa sull'efficacia delle misure di prevenzione e protezione da interferenze adottate, l'Impresa Aggiudicataria deve farne comunicazione preventiva al Committente.

10. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Per ciascun servizio o gruppo di servizi, sono valutati i costi della sicurezza dovuti ai rischi interferenti, con ciò intendendo tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate, così come indicativamente riportato di seguito:

- Le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti per lavorazioni interferenti;
- I mezzi e servizi di protezione collettiva previsti (come segnaletica di sicurezza, avvisori acustici, ecc.);
- Le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- Gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti previsti nel DUVRI;
- Le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Gli oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso, per i tre anni, sono stati valutati pari a € **15.000,00 (quindicimila/00 euro)**.

	<u>DESCRIZIONE</u>	<u>U.M.</u>	<u>Quantità</u>	<u>C.U.</u>	<u>C.T.</u>
<u>1</u>	Riunioni di coordinamento tra il Dirigente Committente e il Direttore Tecnico/Responsabile della ditta affidataria	ore	30,00	75,00	2.250,00
<u>2</u>	Formazione ed informazione al personale regionale che può essere interessato trasportato e assegnato alle attività di trasporto attrezzature e materiali di protezione civile	ore	60,00	75,00	4.500,00
<u>3</u>	Informazione e formazione sulle procedure imbarco/sbarco elicottero e corretti comportamenti durante il volo, ai lavoratori regionali interessati alle attività di protezione civile e passeggeri da trasportare	ore	30,00	75,00	2.250,00
<u>4</u>	DPI per personale regionale che può essere interessato da trasporto e assegnato alle attività di trasporto in elicottero	Unità	12	500,00	6.000,00
	TOTALE				15.000,00

Si precisa che, invece, i costi della sicurezza dovuti all'attività propria dell'Impresa Appaltatrice e conseguenti alle misure di prevenzione e protezione previste nel documento di valutazione dei rischi dell'impresa stessa, rientrano tra i costi a carico dell'impresa e sono soggetti, pertanto, a ribasso d'asta.

11. COMPITI E RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA ESECUTRICE

Datore di lavoro /Dirigente /Preposto delegato

Controlla che quanto definito dall'impresa per le attività della sicurezza, prevenzione incidenti, infortuni, incendi e danni, sia applicata nel luogo di svolgimento del lavoro.

Predisporre affinché i diversi Responsabili operativi siano opportunamente sensibilizzati, informati e formati in materia di sicurezza.

Verifica che il Piano di Coordinamento sia adeguato alla tipologia di lavoro e che se necessario sia aggiornato.

Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP)

Fornisce indicazioni per il superamento delle potenziali forme di rischio in riferimento al presente Piano di Coordinamento.

Effettua ispezioni nell'area di lavoro, suggerendo se necessario azioni correttive da intraprendere nel caso si individuino condizioni di pericolosità.

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza(RLS)

Quale rappresentante, interno o di bacino, dei lavoratori viene consultato ed informato sul contenuto del piano e sulle eventuali modifiche significative da apportarsi. Egli può formulare proposte al riguardo e svolge le funzioni previste dal D. Lgs. 81/08.

Medici Competenti

Nei casi previsti dal D.Lgs. n.81/08, il Datore di lavoro nomina il Medico competente. Egli provvede alla sorveglianza sanitaria che comprende:

- Accertamenti preventivi intesi a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui i lavoratori sono destinati, ai fini della valutazione della loro idoneità alla mansione specifica;
- Accertamenti periodici per controllare lo stato di salute dei lavoratori ed esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica.

Responsabile Unico del Procedimento

Fermo restando quanto previsto nel Codice degli Appalti, il RUP vigila sullo svolgimento delle fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione di ogni singolo intervento e provvede a creare le condizioni affinché il processo realizzativo risulti condotto in modo unitario in relazione ai tempi ai costi preventivati, alla qualità richiesta, alla manutenzione programmata, alla sicurezza e alla salute dei lavoratori e in conformità a qualsiasi altra disposizione di legge in materia.

12. DOCUMENTI RICHIESTI ALL'IMPRESA APPALTATRICE

Di seguito si riportano i principali documenti richiesti dal Committente all'Impresa Appaltatrice ed eventuali subappaltatrici (elenco non esaustivo):

- **Documento di valutazione dei rischi specifici per le attività da svolgere;**
- Organigramma aziendale per la sicurezza;
- Documento di iscrizione alla Camera di Commercio Industria ed Artigianato;
- Elenco delle attrezzature e mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico per l'esecuzione dei lavori;
- Posizioni INPS e INAIL;
- Documenti relativi ad eventuali subappalti.

CONCLUSIONI

Il presente documento di valutazione dei rischi da interferenze, è stato redatto con riferimento al D.Lgs 81/08.

In tale documento sono indicate le misure di cooperazione e di coordinamento con l'appaltatore ai fini della eliminazione delle interferenze, fermi restando i costi della sicurezza per l'esercizio delle attività svolte da ciascuna impresa che rimangono a carico delle imprese medesime.

E' importante verificare l'eventuale necessità di apportare modifiche al documento medesimo in sede di lavoro, tali valutazioni dovranno necessariamente essere svolte una volta aggiudicata la gara d'appalto.

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del Capitolato ed ha validità immediata dalla sottoscrizione dello stesso. In caso di modifiche sostanziali delle condizioni iniziali di appalto, potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

Il Committente
Dirigente del Servizio 4 – Antincendio

Firma

Data

Per presa visione ed accettazione
L'Appaltatore

Firma

Data